



*Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

*Direzione Regionale Toscana*

VERBALE

L'anno 2023, il giorno 20 giugno, alle ore 15:00, si è tenuto presso l'aula didattica del distaccamento di Firenze Ovest l'incontro di concertazione con le OOSS della regione Toscana in materia di servizio di ristorazione, come da nota della Direzione centrale per le risorse logistiche e strumentali prot. n 13804 del 24.05.2023.

L'incontro è stato convocato con note prot. n. 13888 e n. 13889 del 08.06.2023 della Direzione regionale dei Vigili del fuoco della Toscana. Alla convocazione è seguita l'informativa in merito alle intese locali, con nota prot. n. 14764 del 16.06.2023.

Alla riunione hanno partecipato per l'Amministrazione:

- Dirigente Generale, Ing. Marco Frezza, Direttore regionale dei Vigili del fuoco della Toscana;
- Dirigente Superiore, Ing. Michele Zappia, Dirigente dell'Area Soccorso e CMR della Direzione regionale dei Vigili del fuoco della Toscana;
- Primo Dirigente AIB, Dott. Luca Torrini, Dirigente dell'Ufficio Antincendio Boschivo della Direzione regionale dei Vigili del fuoco della Toscana;
- Primo Dirigente, Ing. Roberto Gulli, Comandante vicario del Comando dei Vigili del fuoco di Firenze;
- Dirigente Superiore, Ing. Ugo D'Anna, Comandante dei Vigili del fuoco di Livorno;
- Primo Dirigente Ing. Roberto Bonfiglio, Comandante dei Vigili del fuoco di Arezzo;
- Primo Dirigente Ing. Pietro Raschillà, Comandante dei Vigili del fuoco di Grosseto;
- Primo Dirigente Ing. Calogero Daidone, Comandante dei Vigili del fuoco di Lucca;



*Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

*Direzione Regionale Toscana*

- Primo Dirigente Ing. Arturo Antonelli, Comandante dei Vigili del fuoco di Massa Carrara;
- Primo Dirigente Ing. Nicola Ciannelli, Comandante dei Vigili del fuoco di Pisa;
- Primo Dirigente Ing. Stefania Fiore, Comandante dei Vigili del fuoco di Prato;
- Primo Dirigente Ing. Paolo Bruno De Paola, Comandante dei Vigili del fuoco di Siena;
- Direttore Vice – Dirigente, Ing. Di Carlo, Vice Comandante di Pistoia;
- Direttore logistico-gestionale, Dott.<sup>ssa</sup> Roberta Lorini;
- Direttore logistico-gestionale, Dott.<sup>ssa</sup> Serena Giusy Bruno, con funzioni di segreteria.

Per le OO.SS. regionali:

- CONAPO VVF – Simone Oliveri; Nicola Todaro;
- FNS CISL VVF – Massimiliano Del Sordo; Gianni Mola;
- UIL PA VVF – Massimo Sonetti;
- FP CGIL VVF – Massimo Marconcini; Giancarlo Gori; Paolo Donati;
- USB – Claudio Mariotti; Marco Santini; Fabio Fiorentini; Simone Cheli;

Il Direttore regionale introduce l'incontro, chiarendo il punto all'ordine del giorno: il servizio di ristorazione per il triennio 2024 – 2027 e la ricognizione dei dati per l'affidamento del servizio di cui alla nota circolare della Direzione centrale per le risorse logistiche e strumentali prot. n. 13804 del 24.05.2023. Viene proiettata a video una presentazione che riepiloga i contenuti della suddetta nota circolare e dei chiarimenti intervenuti in merito con le successive note prot. n. 14757 del 01.06.2023 e n. 15202 del 08.06.2023. La presentazione costituisce parte integrante del verbale, a cui viene allegata (**all. 1**).

Il Direttore descrive i modelli organizzativi attualmente in essere nelle sedi della Toscana, citando i modelli in uso presso le sedi centrali e presso i distaccamenti.



*Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

*Direzione Regionale Toscana*

Vengono, quindi, proiettate a video le diverse tipologie di modelli organizzativi di cui alle intese locali, per come comunicate dai Sigg. ri Comandanti della Toscana, di cui il Direttore regionale dà lettura, sede per sede (all. 2).

Il Direttore invita le OOSS ad esprimere le proprie posizioni sull'argomento all'ordine del giorno.

Per l'OS USB VVF, prende la parola il Sig. Santini, evidenziando che nella nota circolare viene rappresentato soltanto che, *"in caso di scelta del buono pasto, l'Amministrazione sarà comunque tenuta a garantire ulteriori utilità. Sarà, infatti, consentito l'uso di un frigorifero, uno scaldavivande e una piastra elettrica presso le sedi VVF sprovviste di idonea cucina, da acquisire sul pertinente capitolo di spesa di questa Direzione centrale, affinché venga sempre assicurata la fruibilità di un pasto caldo, fermo restando che l'acquisizione dei viveri dovrà avvenire al di fuori dell'orario di servizio. I centri di cottura esistenti presso le sedi VVF che operano per il buono pasto non verranno dismessi, poiché potranno essere utilizzati in altre circostanze e dunque saranno oggetto di periodiche verifiche di funzionalità e di igiene da parte del personale incaricato"*. Per l'OS USB, in rappresentanza dei lavoratori della Toscana, pertanto, il modello organizzativo scelto è quello del catering completo, per tutte le sedi della Regione. Tale soluzione consente, infatti, di rendere più conveniente l'appalto per la ditta che concorre. La scelta del buono pasto, inoltre, non solo non assicura in favore del personale operativo il rispetto delle tabelle nutrizionali, ma in caso di sostituzione rende tutto molto macchinoso. Inoltre, con il buono pasto si quantifica un diritto del lavoratore, senza sentire lo stesso. In ogni caso, è fondamentale il controllo, che attualmente manca. In caso di scelta del buono pasto, occorre l'HACCP per tutto il personale

Il Direttore fa presente che tutte le OOSS hanno firmato l'accordo sindacale attualmente vigente, in cui è espressamente previsto che il personale possa scegliere i buoni pasto.

Per l'OS CISL, prende la parola il Sig. Del Sordo, evidenziando che sono i lavoratori a dover legittimare e palesare la scelta e che, quindi, il prospetto proiettato a video deve esprimere la reale volontà dei lavoratori. Occorre assicurare che la cucina sia sempre fruibile, qualunque sia il modello organizzativo prescelto, compreso quello del buono pasto. Osserva che, in caso di scelta del buono pasto, occorre l'HACCP per tutto il personale.

Il Direttore fa presente che, in caso di scelta del modello organizzativo del buono pasto, quella della possibilità di utilizzo dei centri cottura già esistenti è un'apertura nei confronti del personale.



*Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

*Direzione Regionale Toscana*

Per l'OS CGIL, prende la parola il Sig. Marconcini, evidenziando che il risparmio va ad incidere sempre e comunque sulla qualità del servizio prestato, qualunque sia il modello organizzativo prescelto. Dichiaro di apprezzare la scelta di informare e sentire le rappresentanze dei lavoratori, novità prevista dal DPR 121/2022. Evidenzia che il triennio, come base temporale per la gara d'appalto, pone sempre un problema di inflazione e che, quindi, in favore del personale, sarebbe più conveniente un lasso temporale più breve, pari auspicabilmente ad un anno. Chiede qual è l'effettivo margine di manovra in favore dei lavoratori che può essere assicurato a livello di Direzione regionale in materia di servizio di ristorazione.

Il Direttore regionale evidenzia che l'incontro odierno, di natura concertativa, è finalizzato a raccogliere le scelte del personale, come previsto dal DPR 121/2022. La gara è predisposta a livello centrale e sulla stessa non c'è margine di manovra da parte della Direzione regionale.

Per l'OS UIL, il Sig. Sonetti evidenzia che la scelta del modello organizzativo non deve mai andare a discapito della qualità in favore del personale: il risparmio va sempre a svantaggio della qualità e, dunque, del dipendente. Evidenzia che l'HACCP opera solo per il personale esterno.

Per l'OS CONAPO, il Sig. Oliveri evidenzia che, come già rappresentato, la scelta del buono pasto è una perdita di diritto per il personale. Chiede che venga verbalizzato che il distaccamento di Castelfranco è l'unico distaccamento in Toscana che non può ospitare il modello organizzativo del catering completo. Per l'OS, l'elenco proiettato a video è corrispondente alle scelte del personale. Dichiaro di apprezzare, in particolare, l'indagine conoscitiva avviata dal Comandante di Firenze. Chiede, altresì, che venga verbalizzato che, per i distaccamenti che hanno optato per il modello organizzativo del buono pasto dovrà essere sempre assicurata la possibilità di utilizzare i centri cottura per il riscaldamento delle vivande. Relativamente al distaccamento di Piombino, evidenzia che il personale ha optato per il 50% per il catering completo e per il 50% per il buono pasto, circostanza che le OOSS, a firma congiunta, hanno rappresentato al Comandante con una nota del 18.06.2023.

Con riferimento a quest'ultima osservazione sul distaccamento di Piombino, il Direttore regionale fa presente che è proprio in sede di concertazione che la decisione dovrà essere adottata: se non c'è la maggioranza del personale che opta per il buono pasto, la scelta permane sul modello organizzativo del catering completo.

Il Direttore evidenzia che l'incontro odierno ha ad oggetto la concertazione a livello regionale tra l'Amministrazione e le rappresentanze sindacali dei lavoratori, finalizzata a decidere se in alternativa al catering/catering completo ci sono sedi VVF in cui il modello organizzativo



*Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

*Direzione Regionale Toscana*

prescelto dal personale è quello del buono pasto. In mancanza di diversa indicazione, il modello organizzativo per l'amministrazione è quello del catering completo per tutte le sedi. Aggiunge che il buono pasto ha delle prerogative che lo seguono, che sono obblighi del datore di lavoro, previsti a tutela del personale: la circolare si limita a dire che, in caso di utilizzo del buono pasto, le cucine devono essere mantenute efficienti e pulite, ma non che possano essere utilizzate per preparare il pasto.

Il Direttore regionale dà lettura delle intese locali sui modelli organizzativi, procedendo per singola sede.

Per le sedi dei Comandi di Arezzo, Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia, Prato e Siena, le OOSS CONAPO, CISL, UIL, CGIL confermano i modelli organizzativi di cui alle intese locali, progettate a video (**all. 2**).

Per il distaccamento di Piombino, il Comandante fa presente che, su 30 unità, il personale ha optato per il 50% per il catering completo e per il 50% per il buono pasto.

Il Direttore propone, per il distaccamento di Piombino, il modello organizzativo del catering completo, soluzione che viene condivisa dalle OOSS.

Per l'OS USB, il sig. Mariotti mette in luce che l'esigenza della mensa di servizio nasce dal peculiare orario di lavoro del personale operativo. Il diritto alla mensa è un diritto del lavoratore a cui fa da contraltare un preciso obbligo del datore di lavoro. La mensa di servizio è, quindi, un diritto del lavoratore che non può essere sacrificato in nome di un maggior risparmio. Chiede che nell'incontro si applichi quanto previsto dall'art. 22 del DPR 121/2022 e dalla nota circolare della Direzione centrale per le risorse logistiche n. 14757 del 01.06.2023 e che, quindi, si tenga conto della concertazione con le OOSS regionali e non di ben identificati strumenti referendari applicati da alcuni dirigenti senza informazione ai lavoratori. Chiede il catering completo in tutte le sedi con la messa a norma delle cucine e mense, così come tutti i locali delle sedi VVF, presidi di protezione civile previsti dalla legge n. 225/1992. Evidenzia che il buono pasto è la mercificazione, con 7 €, dei diritti dei lavoratori, che non potranno più acquistare la mensa durante il turno di lavoro né usufruire dei locali cucina attrezzati. Chiede, altresì, il rispetto della circolare dell'Ufficio sanitario sui parametri nutritivi della mensa obbligatoria di servizio. Chiede, infine, il pieno controllo da parte dei Dirigenti pubblici sulla correttezza della fornitura del prossimo appalto sulla gestione delle mense, ai sensi del codice civile e dell'art. 102 del D. Lgs. n. 50/2016.

Per l'OS CISL, il sig. Del Sordo chiede che venga anticipato un forfait di buoni pasto elettronici.



*Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

*Direzione Regionale Toscana*

Il Direttore regionale conferma tale possibilità per la sede che adotterà, per la prima volta, il modello organizzativo del buono pasto, ossia il distaccamento di Castelfranco di Sotto.

L'incontro di concertazione si conclude con l'accordo tra l'Amministrazione e le OOSS sui modelli organizzativi di cui sopra.

La riunione termina alle ore 18:05.

Il verbale viene sottoscritto dal Direttore e dai rappresentanti delle OOSS.

IL DIRETTORE REGIONALE  
FREZZA

I RAPPRESENTANTI DELLE OO.SS.

SB